QUESTURA DI PERUGIA
Ufficio di Gabinetto

Cat.4/2026/Gab. Perugia, 18 novembre 2026

OGGETTO: Protocollo per l'Educazione alla Legalità, alla Cittadinanza ed alla Costituzione tra Questura di Perugia e Ufficio Scolastico Regionale - Proposta formativa della Questura di Perugia

Al fine di dare attuazione al protocollo di cui all'oggetto e consentire la pianificazione e la definizione degli aspetti programmatici, si trasmette la proposta formativa della Questura di Perugia:

SCUOLA PRIMARIA:

- Cittadinanza attiva e Costituzione: confronto con un Funzionario della Polizia di Stato sui temi dell'uguaglianza, della solidarietà, dei diritti e dei doveri, della legalità, attraverso un dialogo costruito muovendo dalla lettura dei primi 12 articoli della Costituzione;
- Educazione stradale, educazione alla sicurezza ferroviaria e corretto utilizzo di internet.
- Riflessione sui 17 Obiettivi definiti dall'Organizzazione per le Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del pianeta, la tutela degli animali e il rispetto dell'ambiente.
- Amicizia, solidarietà, inclusione come strumenti per apprezzare le diversità di ognuno e contrastare il fenomeno del bullismo e di tutte le forme di discriminazione.
- Percorso valoriale con un atleta del Gruppo Sportive Fiamme Oro della Polizia di Stato, per educare i giovani alla legalità attraverso lo sport.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO:

- Cittadinanza attiva e Costituzione, percorso didattico con un Funzionario della Polizia di Stato che conduce alla costruzione di un "pensiero consapevole" secondo un approccio dal taglio ambivalente, avvicinandosi al tema del disagio giovanile, da un lato, attraverso l'analisi di casi di cronaca e, dall'altro, muovendosi tra momenti di riflessione di ampio respiro; il contrasto alla criminalità organizzata, anche di stampo mafioso, la capacità di respingere ogni forma di compromesso avendo il coraggio di reagire alle ingiustizie, ai soprusi e all'illegalità.

- Cittadinanza digitale: l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali, i rischi connessi alla navigazione in Internet e all'uso indiscriminato dei Social Network: i fenomeni del cyberbullismo (i troll, il flaming, gli haters, il body shaming) il dark web, il body shaming, l'adescamento, il revenge porn, le challenge o sfide sui social, la dipendenza da internet.
- Rapporto con gli altri: cosa significa essere responsabili delle proprie azioni e quanto le proprie scelte incidono sulla vita altrui; l'uso e l'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti nei più giovani e la correlazione con feste, rave party o discoteche, gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, nel rapporto con gli altri, le implicazioni che ne derivano sotto il profilo della legalità; il fenomeno delle devianze giovanili (baby gang, bullismo); i comportamenti illeciti posti in essere, anche inconsapevolmente, dalle giovani generazioni; le situazioni di disagio sociale e familiare connesse alle devianze.
- Educazione alla non violenza: per promuovere l'instaurazione di relazioni sentimentali e sociali basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività, così da contrastare, tramite l'educazione e la prevenzione, il fenomeno della violenza contro le donne e offrire alle nuove generazioni, spunti per riflettere su sé stessi e sul rapporto con gli altri.
- Orientamento alle opportunità di carriera nella Polizia di Stato.

N.B. nella mail di adesione dovrà essere specificato:
- il nome dell'Istituto scolastico;
- la classe e il numero di studenti coinvolti;
- l'argomento scelto;
- il numero di telefono e la mail del referente del progetto.

Contatti: tel. 075/5062703
Mail: caterina.mirra@poliziadistato.it; roberto1.conti@poliziadistato.it;